

# COMUNE DI SEMINARA



(Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del Registro

*data 27/12/2024*

**OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventisette**, del mese di **Dicembre** alle ore **17:35** nella Sala Consiliare del Comune di Seminara, convocato con apposito avviso, il CONSIGLIO COMUNALE, si è riunito con la presenza dei Sigg.

Risultano presenti i signori:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENZA</b>
1) PICCOLO GIOVANNI	Sindaco	SI
2) GARZO GREGORIO	Consigliere	NO
3) GAUDIOSO ROBERTO	Consigliere	NO
4) SCORDO DOMENICO	Consigliere	SI
5) GIOFFRE' CARMELA	Consigliere	NO
6) BURZUMATO LIDIA	Consigliere	SI
7) MARAFIOTI GIUSEPPE	Consigliere	SI
8) PORTO ANGELO	Consigliere	SI
9) SAVO DOMENICO ANTONIO	Consigliere	NO
10) OLIVERI ANTONIO	Consigliere	SI
11) ARFUSO CARMELO ANTONIO	Consigliere	NO

Presenti n. 6 Assenti n. 5 Favorevoli 6 Contrari 0 Astenuti 0

Partecipa ed assiste il Segretario, DOTT.SSA MARIA ALATI.

Il Presidente del Consiglio, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Si dà atto che preliminarmente sulla proposta di deliberazione sono stati emessi favorevolmente i pareri prescritti dall'art. 49 comma 1° D. Lgs. n. 267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 118 del 23.06.2011, come successivamente modificato ed integrato, reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;

Considerato che il principio contabile applicato concernente la programmazione prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP, il quale si compone di una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa;

Tenuto conto che il Documento unico di programmazione (DUP) è presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;

Rilevato che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025- 2027;

Preso atto dello schema di DUP che contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato, che si ritiene meritevole di approvazione e che si allega alla presente sotto la lettera A;

Visto il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUP che si compone di due sezioni: la Sezione strategica (Ses) - Periodo: mandato amministrativo. la Sezione operativa (Seo) - Periodo: Bilancio di previsione;

Dato atto che per i piccoli comuni resta la possibilità, di redigere il DUP utilizzando gli schemi semplificato (comuni fino a 5.000 abitanti) e super-semplificato (comuni fino a 2.000 abitanti).

Per quanto attiene al DUP semplificato, l'art. 1, comma 887, della L. n. 205/2017 prevedeva che entro il 30 aprile 2018 con decreto ministeriale si provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato riguardante la programmazione di bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 per poter semplificare maggiormente la disciplina del DUP semplificato di cui all'art. 170, c. 6, D.Lgs. 267/2000.

Il decreto previsto dalla sopracitata legge, rappresentato dal D.M. 18 maggio 2018 del Ministero delle Finanze, ha apportato dunque modifiche al paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 che disciplina il DUP semplificato.

Il DUP semplificato può essere redatto dagli Enti locali con popolazione fino ai 5.000 abitanti; essi hanno infatti la facoltà di scegliere se adottare il documento in formato semplificato o ordinario. Nel DUP vengono indicate le linee cardine della programmazione che dovranno essere seguite nel periodo di mandato e le scelte che contraddistinguono il programma dell'Amministrazione più rilevanti da realizzare.

Per ciascuna missione attivata dal bilancio devono essere designati gli obiettivi che l'Ente mira a realizzare negli esercizi considerati dal bilancio di previsione, anche se questi non sono ricompresi nel periodo di mandato.

Tali obiettivi costituiscono la trasposizione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e rappresentano un indirizzo vincolante per gli atti di programmazione successivi secondo l'applicazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione. Quest'ultimo statuisce una considerazione complessiva e integrata del ciclo di programmazione (economico e finanziario), e un collegamento stabile tra gli aspetti quantitativi e qualitativi delle politiche e dei connessi obiettivi presenti in tali documenti. Lo scopo è di garantire la comprensibilità e la valenza programmatica, contabile e organizzativa degli stessi e il loro orientamento ai portatori di interesse nella loro stesura.

Il DUP semplificato racchiude l'analisi interna ed esterna dell'Ente mettendo in luce:

- le risultanze dei dati concernenti il territorio, la popolazione e la situazione socio-economica dell'Ente;
- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali; la gestione delle risorse umane; i vincoli di finanza pubblica.

Considerando il periodo temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale, il DUP semplificato deve delineare gli indirizzi generali in rapporto:

- a) alle entrate, in particolare:
  - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici,
  - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale,
  - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese, in particolare:
  - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi,
  - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento,
  - ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio, in particolare:
  - alla programmazione urbanistica e del territorio;
  - alla programmazione dei lavori pubblici, delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
- f) agli obiettivi del gruppo Amministrazione pubblica;
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594 della L. n. 244/2007;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Nel DUP, infatti, devono essere inclusi tutti gli strumenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'Ente previsti dal Legislatore.

Tenendo conto degli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si ritengono approvati senza che siano necessarie deliberazioni aggiuntive, poiché contenuti nel DUP, i seguenti documenti:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 112/2008)
- programma triennale di forniture e servizi;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (di cui all'art. 2, c. 594, L. 244/2007);
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (di cui all'art. 16, c. 4, D.L. 98/2011), facoltativo;
- altri documenti di programmazione.

La Corte dei conti, nella delibera 5 luglio 2018, n. 103, ha specificato che la facoltà di approvare i documenti di previsione attraverso l'inserimento degli stessi nel DUP è propria solamente degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Infatti, tale eventualità è riportata nel paragrafo 8.4, ovvero nella sezione dedicata al DUP semplificato.

Tale modello di DUP è perciò suddiviso in due parti:

1. analisi interna ed esterna dell'Ente: ovvero delle caratteristiche territoriali, socio-economiche, demografiche, della gestione dei servizi pubblici locali e delle risorse umane e dei vincoli di finanza pubblica;
2. definizione dell'orientamento generale della programmazione riferito al bilancio di previsione: ovvero gli indirizzi relativi alle entrate e alle spese dell'Ente, l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio e gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo Amministrazione pubblica. Nell'eventualità in cui il periodo di mandato non coincida con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, nel DUP deve esserne data comunicazione.

Visto l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 “Competenze delle Giunte”;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole ed unanime, espressa anche in ordine all'immediata eseguibilità

## **DELIBERA**

1. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 (DUP) parte normativa e programmatica, redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A)
2. Di prendere atto che il DUP ha compito programmatorio e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti;
3. Di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili di Settore;
4. Di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione “Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti ambito provvedimenti organi indirizzo politico”;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4<sup>^</sup>, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
**f.to DOTT. GIOVANNI PICCOLO**

**Il Segretario**  
**f.to DOTT.SSA MARIA ALATI**

**Pareri e controlli**

<b>IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b> Si esprime parere FAVOREVOLE Data 27/12/2024	<b>Il Responsabile dell'Area</b> <b>f.to DOTT. SALVATORE GALLUZZO</b>
--	--

<b>IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b> Si esprime parere FAVOREVOLE Data 27/12/2024	<b>Il Responsabile dell'Area</b> <b>f.to DOTT. SALVATORE GALLUZZO</b>
--	--

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio  
**ATTESTA**

Che la presente deliberazione  
E' divenuta esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

**Il Segretario**  
**f.to DOTT.SSA MARIA ALATI**

La Presente deliberazione è copia conforme all'originale.  
Seminara 27/12/2024,

**Il Segretario**  
**f.to DOTT.SSA MARIA ALATI**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio

**Il Messo Responsabile**